**Giulio Tagliavini**

Professore ordinario di Economia degli intermediari presso l’Università degli Studi di Parma è autore di diverse pubblicazioni sui temi finanziari e bancari, nel profilo specialistico e dell’educazione finanziaria.

Membro di Adeimf – Associazione italiana dei docenti di economia degli intermediari finanziari, ha affrontato alcuni profili dell’ampio tema della difesa del risparmio, con particolare riguardo ad aspetti specifici e agli elementi di scenario.

Giulio Tagliavini ha indicato in anticipo che lo schema del bail-in non era sufficientemente equilibrato per affrontare i problemi sul campo.

La teoria preferita dal legislatore europeo distingue tra risparmiatore inconsapevole (da difendere sempre al 100%) e risparmiatore consapevole (che invece in teoria può capire il pericolo e se ne può allontanare e se non se allontana deve compartecipare alla perdita).

La teoria è sensata, ma ciò non è sufficiente per determinare la sua veridicità.

La logica basata sul risparmiatore consapevole ha senso solo dopo che se esistono veramente. Se invece i risparmiatori consapevoli non esistono (cosa non certa, ma possibile in base al fatto che non se ne trovano) ne deriva un sistema non equilibrato.

Quando esiste un sistema di soccorso, in questo caso per l’ipotesi dell’insolvenza di una banca, effettivamente si corre il rischio che gli utenti potenziali si mettano in pericolo in misura maggiore rispetto al caso che il soccorso non esista.

Ma se il costo del salvataggio diviene questione privata, ne deriva che il sistema di vigilanza ex-ante può essere meno preciso. Anche questo è azzardo morale.

Con un sistema di partecipazione del costo del fallimento a carico del risparmiatore (bail-in) diviene meno rilevante per l’autorità di vigilanza non accorgersi di comportamenti fraudolenti in corso.

La soluzione del bail-in è discutibile e mina alla radice il meccanismo fiduciario. Che si realizzi in questo mondo un effetto di stabilizzazione del sistema bancario è dubbio. Di sicuro si realizza un nuovo costo per il risparmiatore che incappa nella banca gestita fraudolentemente.

Queste sono le valutazione da cui partire per trovare un equilibrio accettabile tra gli interessi in gioco.

Approfondimenti al link:

<http://www.nonconimieisoldi.org/cosa-non-va-nella-finanza/il-salvataggio-ad-ogni-costo-delle-banche/#more-3101>

